

Codice A1604C

D.D. 19 novembre 2025, n. 890

Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica riferito all'anno 2026.



ATTO DD 890/A1604C/2025

DEL 19/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Aggiornamento del canone demaniale per uso di acqua pubblica riferito all'anno 2026.

Visto il D. Lgs 112/1998 con il quale è stata trasferita alla Regione la competenza nella riscossione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 che conferisce alle Regioni la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche;

visto l'art. 15, comma 1 della legge regionale 5 agosto 2002 n. 20, che demanda ad un regolamento della Giunta regionale la determinazione della misura dei canoni di concessione o di attingimento, nonché delle modalità per l'aggiornamento degli stessi tenendo conto del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i., che stabilisce che gli importi unitari del canone annuo e i canoni minimi di cui agli art. 2 e 3 del medesimo regolamento sono aggiornati annualmente sulla base del tasso di inflazione programmata;

visto l'art. 9 comma 2 del regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R e s.m.i., che stabilisce che il canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 8 del medesimo regolamento è aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;

visto il “Documento programmatico di Finanza Pubblica 2025 – DPFP 2025”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2025, con cui il tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 è stato fissato a 1,5 per cento;

visto l'art. 5 del Regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R e s.m.i., che stabilisce che l'importo unitario della componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche è aggiornato in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica, quando la variazione annua cumulata dell'indice è, rispetto all'ultimo aggiornamento, superiore o uguale al

cinque per cento;

visto l'art. 5, comma 4, del medesimo regolamento 5/R/2020 e s.m.i., che stabilisce che l'indice ISTAT è determinato mediante media aritmetica, arrotondata al primo decimale, degli indici mensili registrati su base annua con decorrenza dal mese di settembre;

vista la determina dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela e uso sostenibile delle acque n. 878 del 13 novembre 2024, con la quale sono stati aggiornati per l'anno 2025 gli importi unitari e minimi del canone annuo di concessione, tenendo conto del tasso di inflazione programmata e della variazione dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica;

preso atto che, rispetto all'ultimo aggiornamento di cui alla predetta determinazione dirigenziale n. 878/A1604C/2024 del 13 novembre 2024, la variazione annua dell'indice ISTAT 2025, determinata ai sensi del predetto art. 5, del Regolamento n. 5/R/2020, è risultata pari a 4,40 per cento;

ritenuto, pertanto, in considerazione di una variazione annua cumulata dell'indice ISTAT inferiore del 5%, di non procedere all'aggiornamento per l'anno 2026 dell'importo unitario della componente fissa del canone per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche;

ritenuto pertanto di aggiornare gli importi unitari e minimi del canone annuo di concessione per l'anno 2026, ad esclusione dell'importo unitario relativo alla componente fissa del canone dovuto per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024. *"Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNR. Revoca delle D.G.R. nn. 1-4046 del 17.10.2016 e 1-3361 del 14.06.2021"*.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- legge regionale 5 agosto 2002 n. 20;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Regolamento regionale del 10 ottobre 2005, n. 6/R e s.m.i.;
- Regolamento regionale 18 dicembre 2020, n. 5/R;

determina

- per l'anno 2026, i **canoni unitari** relativi agli usi di acqua pubblica e i relativi importi minimi, sono aggiornati maggiorando quelli correnti nel 2025 in misura pari al tasso di inflazione programmata del 1,5 per cento;

- per l'anno 2026, l'importo unitario della **componente fissa** del canone annuo per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, rimane invariato rispetto a quello fissato per l'annualità 2025;
- i nuovi importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2026 e i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua sono riportati nell'allegata tabella che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 "*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*", nonché, ai fini della trasparenza, ai sensi degli articoli 12 e 40 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Canone_2026_allegato.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi
per ciascuna tipologia di uso - anno 2026**

USO DELL'ACQUA	TIPOLOGIA	unità di misura (1)	Importi
AGRICOLO	canone	Euro per l/sec	0,62
	canone BNT (2)	Euro per ha	1,38
	canone minimo	Euro	35,57
CIVILE	canone	Euro per l/sec	13,29
	canone minimo	Euro	162,80
DOMESTICO	canone	Euro per l/sec	2,69
	canone minimo	Euro	67,85
ENERGETICO	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente fissa	Euro per kW	57,16
	CANONE GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW) – componente variabile	Percentuale (3)	3%
	CANONE AGGIUNTIVO GRANDE IDROELETTRICO (> 3.000 kW)	Euro per kW	22,65
	MEDIO GRANDE (>= 1.000 kW e <= 3.000 kW) - canone	Euro per kW	45,19
	MEDIO (>= 220 kW e < 1.000 kW) - canone	Euro per kW	42,80
	PICCOLO (>= 20 kW e < 220 kW) - canone	Euro per kW	39,23
	MICRO (< 20 kW) - canone	Euro per kW	33,88
	canone minimo	Euro	187,59
LAVAGGIO INERTI	canone	Euro per l/sec	142,46
	canone minimo	Euro	1.899,43
PISCICOLO	canone	Euro per l/sec	4,48
	canone minimo	Euro	162,80
POTABILE	canone	Euro per l/sec	26,58
	canone minimo (4)	Euro	447,71
	canone minimo (5)	Euro	162,80
PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI	canone	Euro per l/sec	199,45
	canone minimo (6)	Euro	2.672,75
	canone minimo (7)	Euro	1.356,72
	canone minimo (8)	Euro	786,92
	canone minimo (9)	Euro	393,45
RIQUALIFICAZIONE DELL'ENERGIA	canone	Euro per kW	1,21
ZOOTECNICO	canone	Euro per l/sec	67,85
	canone minimo	Euro	339,19

Legenda

- (1) a seconda del tipo di uso dell'acqua, l'unità di misura cui è riferito il canone unitario è: la portata media espressa in litri al secondo (l/sec), la superficie irrigabile espressa in ettari (ha) o la potenza nominale media annua di concessione espressa in kW.
- (2) BNT = bocca non tassata.
- (3) percentuale dei ricavi normalizzati.
- (4) per portate medie annue superiori a 0,1 l/sec.
- (5) per portate medie annue inferiori o uguali a 0,1 l/sec.
- (6) per portate medie annue superiori a 1,00 l/sec.
- (7) per portate medie annue superiori a 0,08 l/sec e fino a 1,00 l/sec.
- (8) per portate medie annue comprese tra 0,02 l/sec e 0,08 l/sec.
- (9) per portate medie annue inferiori a 0,02 l/sec.